



Al Prefetto di Bologna

Prot. n. 402/2015/A5.3

PREMESSO che la LIQUIGAS s.p.a., con sede a Valsamoggia (BO), località Crespellano, in Via della Solidarietà n. 12/14, ha trasmesso gli atti per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna, aggiornato rispetto a quello a suo tempo approvato in data 28 giugno 2002, relativo all'omonimo stabilimento adibito ad attività di ricevimento, deposito, imbottigliamento e spedizione di gas di petrolio liquefatto sfuso e in bombole, soggetto agli obblighi previsti dall'art. 8 del D. Lgs. 17.8.1999 n. 334 (Attuazione della Direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) per la presenza di sostanze classificate rispettivamente "estremamente infiammabili" e "pericolose per l'ambiente" in quantità superiori ai limiti di soglia stabiliti dall'Allegato I, parti 1 e 2, della citata normativa;

PRESO ATTO del Parere Tecnico Conclusivo di Istruttoria del Rapporto di Sicurezza del Comitato Tecnico Regionale della Direzione Regionale Emilia Romagna dei Vigili del Fuoco rilasciato con nota prot. n. 2132 del 22 febbraio 2008 allo stabilimento LIQUIGAS s.p.a. di Bologna e tuttora valido;

VISTA la comunicazione n. 0007599-2015 pervenuta in data 19 febbraio 2015, con la quale il Comune di Bologna attesta che la consultazione e l'informazione alla popolazione - tramite l'affissione all'Albo Pretorio - del Piano di Emergenza Esterno dello stabilimento LIQUIGAS s.p.a. hanno avuto luogo entrambe senza osservazioni, secondo le disposizioni delle "Linee Guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale" e della "Disciplina delle forme di consultazione della popolazione sui Piani di Emergenza Esterna ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 334/1999", così come previsto dal D.P.C.M. 16.2.2007 e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24.7.2009 n. 139;

ACQUISITO il cenno d'intesa manifestato sull'elaborazione del Piano dalla Regione Emilia-Romagna con propria nota n. PG. n. 2014.0453683 del 27 novembre 2014, come prescritto dall'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 334/1999;

TENUTO CONTO della proposta di approvazione del Piano di Emergenza Esterna del Deposito LIQUIGAS s.p.a. formulata al Prefetto dal Gruppo di Lavoro appositamente costituito e coordinato dalla PREFETTURA;

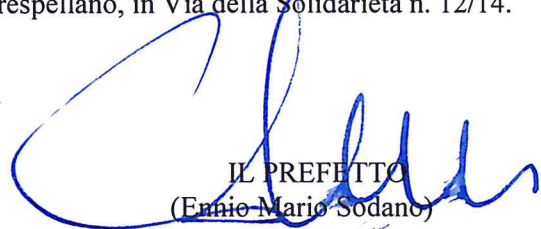
RITENUTO, alla luce di quanto sopra e con le specifiche prescrizioni di cui alla Premessa, di dover procedere alla definitiva adozione dell'aggiornato PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DELLO STABILIMENTO DI RICEVIMENTO, DEPOSITO, IMBOTTIGLIAMENTO E SPEDIZIONE DI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO SFUSO E IN BOMBOLE della LIQUIGAS s.p.a. di Valsamoggia (BO), località Crespellano;

VISTI il D. Lgs. 17.8. 1999 n. 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" (Legge Seveso); il D.P.C.M. 25 febbraio 2005 "Linee Guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna di cui all'art. 20 del D. Lgs.vo 17 agosto 1999 n. 334"; il D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 "Attuazione della Direttiva 2003/105/CE, che modifica la Direttiva 96/82/CE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", ed il D.P.C.M. 6 aprile 2006 - "Coordinamento iniziative e misure finalizzate a disciplinare interventi di soccorso e assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei e di mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose";

APPROVA

l'allegato PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DELLO STABILIMENTO DI RICEVIMENTO, DEPOSITO, IMBOTTIGLIAMENTO E SPEDIZIONE DI GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO SFUSO E IN BOMBOLE della LIQUIGAS s.r.l., con sede nel Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, in Via della Solidarietà n. 12/14.

Bologna, 24 febbraio 2015


IL PREFETTO
(Ennio Mario Sodano)